



"PADRE CORTESE, PENSACI TU!"

MOLTISSIME LE INVOCAZIONI A PADRE PLACIDO CORTESE LASCIATE

AL SUO CONFESSIONALE

COMUNICATO STAMPA

BASILICA DEL SANTO, 3 giugno 2016

Proprio dinanzi all'ingresso alla Cappella del Tesoro vi è il confessionale di Padre Placido Cortese, nel quale egli raccoglieva informazioni e dava istruzioni per salvare ebrei ed ex prigionieri alleati dalle SS e dai campi di concentramento tra il 1943 e l'ottobre 1944, data nella quale venne prelevato dalla Gestapo appena fuori il sagrato della Basilica e sparì nel nulla.

Oggi nel confessionale c'è una sua fotografia - giovane frate dall'aria mite, occhialini rotondi, sguardo limpido, tempra da eroe -, e un libro nel quale le pagine, una dopo l'altra, accolgono preghiere e suppliche di intercessioni e miracoli, come i "miracoli" di salvezza – centinaia – che egli compì in quei terribili ultimi anni di guerra, in una città dilaniata dalla guerra civile quale era Padova.

"Padre Placido, pensaci tu!"; "Padre Placido ti affido la mia famiglia e i miei bambini"; "Ti prego padre Placido, fa che riesca a trovare lavoro"; "padre Placido, tu sai di cosa ho bisogno: aiutami!".

Poche righe, calligrafie incerte, lingue diverse. Un unico denominatore comune: affidarsi nella preghiera a chi si è certi ci aiuterà, con fede assoluta. Come a frate Antonio, certo, così anche per il piccolo frate claudicante, nativo di Cherso, ma morto da eroe padovano.

Di padre Cortese è stata avviata, dal 2002, la Causa di Canonizzazione ed è terminata la compilazione della *Positio*, voluminosa raccolta di tutto ciò che riguarda la causa, che sarà presa in esame prima dai periti storici e poi dai periti teologi della Congregazione delle Cause dei Santi.

Prosegue l'afflusso dei devoti sia alla Tomba che alla Cappella del Tesoro: nella giornata festiva di ieri, giovedì 2 giugno, sono stati 2.012 i passaggi dinanzi alle Reliquie mentre stamani alle ore 12.00 sono stati conteggiati 1.103 pellegrini alla Cappella del Tesoro. Tra loro numerosi gruppi di polacchi, francesi e tedeschi, ma anche gruppi provenienti dall'Australia, Argentina e Russia.

GLI APPUNTAMENTI DI DOMANI, SABATO 4 GIUGNO

Le Sante Messe domani seguiranno l'orario delle celebrazioni prefestive

Alle ore 11.30 Celebrazione di un gruppo composto da 125 pellegrini provenienti dalla Croazia, patria di padre Placido Cortese, presieduta da padre Tomislav Hrstic

Alle ore 15.30 Celebrazione del Santo Rosario

Alle ore 16.00, alle ore 17.00, alle ore 19.00 Celebrazioni delle Messe prefestive

Alle ore 18.00 Santa Messa per i Pellegrini

Sempre alle ore 18, nella Sala del Capitolo, si terrà una celebrazione di un gruppo di Armeni presieduta da Mons. Levon Zekiyan, Arcivescovo degli Armeni Cattolici della Turchia e Presidente della Conferenza Episcopale di Turchia.

GLI APPUNTAMENTI DI DOMENICA 5 GIUGNO

Alle ore 12.15 Pellegrinaggio delle Comunità dei Migranti

Alle ore 18.00 Pellegrinaggio Associazioni della Basilica

Alle ore 19.00 Pellegrinaggio Movimento Comunione e Liberazione

PER INFORMAZIONI

Tutte le informazioni sugli appuntamenti della Tredicina si possono reperire sul sito: http://www.santantonio.org/it/content/tredicina-di-santantonio-2016

Vi ricordiamo inoltre il ricco programma di celebrazioni del **Giugno Antoniano 2016**. Per informazioni: http://www.santantonio.org/it/tags/giugno-antoniano

Seguiranno ulteriori comunicazioni relative al programma della Solennità di sant'Antonio, Lunedì 13 giugno 2016.

Come sempre nella Solennità di Sant'Antonio, lunedì 13 giugno, per i **Colleghi della Stampa** sarà disponibile un **Pass** da ritirare all'Ufficio Informazioni della Basilica dai giorni immediatamente precedenti la festività. (Seguiranno comunicazioni).

Per accrediti, per concordare interviste, o per eventuali altre richieste o informazioni:

Pontificia Basilica del Santo: http://www.santantonio.org/it/basilica
Veneranda Arca di S. Antonio: http://www.arcadelsanto.org/ita/home.asp

Relazioni con i Media per la Tredicina e per la Solennità del Santo

CRISTINA SARTORI, cell. 348.0051314: studiocristinasartoripress@gmail.com cristinasartoripress@gmail.com.